

## Il Terz'Ordine francescano e la famiglia

di p. LORENZO VESPIGNANI

### Il Terz'Ordine è nato come via di santificazione nella famiglia

Una parola che oggi circola sulla bocca di tutti, e che purtroppo corrisponde alla realtà del nostro tempo, è la parola crisi. Crisi non solo nel campo delle vocazioni religiose, ma dappertutto. In questa crisi è coinvolta anche la famiglia.

L'Episcopato Italiano ha emanato un documento riguardante l'evangelizzazione e il sacramento del matrimonio; in ossequio e in obbedienza al documento dei Vescovi, il Terz'Ordine francescano ha scelto come testo di cultura per il 1976 l'argomento: «Famiglia: Chiesa domestica».

In un mondo tanto secolarizzato, s'impone una particolare evangelizzazione ai fedeli prima di amministrare loro i sacramenti. Una volta chi chiedeva i sacramenti lo faceva per vera fede; oggi invece, per il materialismo invadente, si è iniziata una progressiva diminuzione dell'uso dei sacramenti e delle pratiche religiose. Diminuendo la fede, anche il matrimonio e la vita cristiana sono stati colpiti dalla crisi.

Si vorrebbe perfino considerare soppressa l'istituzione matrimoniale voluta da Dio, considerandola una esperienza storica ormai superata.

Il matrimonio, invece, non è, come alcuni vorrebbero far credere, una istituzione della Chiesa, ma è di istituzione divina, e Gesù Cristo stesso lo ha elevato alla dignità di sacramento, che eleva la vocazione degli sposi, e li rende partecipi dell'atto creativo di Dio.

Il Concilio Vaticano II ha chiamato la famiglia: «Prima e vitale cellula della società, fondamento della società, scuola di umanità vera e completa che attua la presenza di Cristo nel mondo».

In questa prospettiva di fede, il documento dei Vescovi italiani serve a richiamare l'impegno di tutti i cristiani perché, tenendo conto delle trasformazioni socio-culturali in atto, e, in particolare, del nuovo diritto di famiglia, del recente statuto del divorzio, e delle prospettive riguardanti la tragica questione dell'aborto, non deve mancare ai fe-

deli quell'assistenza religiosa di cui hanno bisogno e diritto.

I Terziari francescani non devono dimenticare che il Terz'Ordine nacque appunto come scuola e guida per gli sposi che desideravano vivere cristianamente la loro vocazione.

Se il Terz'Ordine fu istituito appositamente per santificare gli sposi, e quindi le famiglie, è necessario che anche oggi, di fronte alla progressiva perdita del senso religioso, i Terziari non rimangano inattivi. Occorre che tutte le fraternità francescane si impegnino per il bene dei fratelli, siano di aiuto morale e materiale alle coppie in difficoltà, e siano di esempio ai giovani che si preparano alle loro nozze. E questo soprattutto oggi.

La dignità della famiglia è grande, perché la paternità e la maternità sono superate nel mondo solo dalla dignità sacerdotale, in quanto il Matrimonio coopera con Dio nella formazione dei corpi, mentre il Sacerdozio coopera con Dio per la salvezza delle anime. Inoltre, la famiglia è sacra, perché si fonda su valori soprannaturali, e diventa un fallimento se si pensa di fondarla solo su valori passeggeri e mutabili, quali sono la bellezza, il piacere del senso, il denaro, un posto altolocato nella società, ecc. Gli sposi non si scambiano con gli anelli, solo doni materiali, ma contraggono pure gravi doveri di fronte a Dio e alla stessa società.

La famiglia è chiamata anche «piccola Chiesa»; se la Chiesa è il luogo più adatto per conoscere, amare, e pregare il Signore, altrettanto deve essere la famiglia-santuario domestico, dove si compiono gli augusti misteri della vita, dove si ama, si vive, si nasce e si muore.

Per rinnovare la società ammalata, è necessario che le famiglie siano sane; un albero bacato non può produrre frutti sani; famiglie ammalate non possono rendere sana la società.

I punti fondamentali di rinnovamento morale ci vengono indicati dal Decreto del Vaticano II riguardante l'apo-

### CRONACA T.O.F.

Giovedì, 25 marzo, dalle ore 19 alle ore 20, avrà luogo per ogni fraternità il secondo momento di preghiera di tutti i francescani per favorire l'unità della famiglia francescana.

Domenica, 11 aprile, presso la Casa del T.O.F. di Castel S. Pietro Terme (via Viara, 10), tutti i Terziari dell'Emilia-Romagna sono invitati per una giornata di ritiro in preparazione alla Pasqua. Si inizierà alle ore 9 e si terminerà alle ore 16,30.

Le fraternità sono vivamente pregate di comunicare il numero dei partecipanti almeno una settimana prima. Tel (051) 941150.

Nel quadro delle iniziative per l'anniversario della morte di s. Francesco, segnaliamo anche il ritiro mensile da farsi insieme a tutte le componenti francescane dei singoli luoghi. I sussidi per le meditazioni sono già stati inviati a tutti gli Assistenti.

Domenica, 9 maggio, a Bologna pressol'Antoniano, si terrà il Convegno regionale del Terz'Ordine francescano.

Il Centro provinciale T.O.F. di Castel s. Pietro Terme è lieto di comunicare che è già in grado di offrire anche il pranzo alle fraternità che desiderano visitare la nuova sede. È opportuno prenotarsi in tempo.

stolato dei laici: «Poiché l'Autore di tutte le cose ha costituito il matrimonio quale principio fondamentale dell'umana società, e, con la grazia, l'ha reso Sacramento grande, in riferimento a Cristo e alla Chiesa, l'apostolato dei coniugi e delle famiglie acquista una singolare importanza sia per la Chiesa, sia per la società civile. I coniugi sono operatori della grazia e testimoni della fede reciprocamente e nei confronti dei figli e di tutti gli altri familiari. Sono essi i primi educatori dei loro figli; li formano alla vita cristiana e apostolica

## COMUNICAZIONI T.O.F.

A IMOLA, il 28 dicembre, la fraternità del Terz'Ordine ha rinnovato il Consiglio. Erano presenti anche il Presidente regionale, Florio Magnani, l'Assistente regionale, p. Aurelio Capodilista e l'Assistente locale, p. Gianfranco Liverani. Sono stati eletti: Ministro, Luca Giannatempo; Consiglieri: Rosa Boldini, Dora Bettelli, Bianca Bizzi, Ida Dal Pozzo, Domenico De Santis, Marino Marani, Bianca Marondoli, Sandrina Zarrattani.

A CASTEL S. PIETRO TERME, il 18 gennaio, la fraternità T.O.F. ha rinnovato il Consiglio, sotto la guida del Presidente Florio Magnani.

Sono risultate elette: Ministra, Luisa Canè; Consiglieri: Carmela Angelini, Gisella Baroncini, Rossana Baruzzi, Luisa Bonetti, Nerina Gardenghi, Norina Gardenghi, Clementina Menarini, Maria Sabbioni, Aurelia Vannini.

A tutti i nuovi eletti presentiamo i nostri rallegramenti e il nostro augurio di un generoso servizio ai fratelli ed alle sorelle.

Il Consiglio regionale del T.O.F. si è riunito il 6 gennaio a Castel s. Pietro Terme, per la prima volta, nella nuova sede del Centro. Ha esaminato i lavori urgenti della Casa ed ha steso un programma di attività.

A giudizio di tutti, è stata ottima la scelta del Convento di Castel s. Pietro Terme come Casa e Centro provinciale del T.O.F..



Il chiostro del convento di Castel S. Pietro, Centro provinciale del T.O.F.

## CORSI DI SPIRITUALITÀ FRANCESCANA

La ripresa del Terz'Ordine francescano dei nostri giorni è caratterizzata dalla collaborazione di tutte le componenti francescane del primo, secondo e terz'ordine.

Un bell'esempio è offerto dalla larga partecipazione ai corsi di spiritualità francescana, organizzati a Bologna, Rimini e Reggio Emilia.

Questi corsi sono un'ottima occasione di formazione personale nella ricorrenza del 750° anniversario della morte di s. Francesco, ma servono anche ai Terziari per incontrarsi, per conoscersi e per lavorare sempre meglio insieme.

Si scoprono ricchezze insospettite sia nel messaggio di s. Francesco, sia nei suoi figli di oggi. I corsi di spiritualità francescana continuano:

a BOLOGNA il 6 e il 27 marzo, presso lo studio teologico Antoniano, alle ore 15;

a RIMINI il 7 e il 21 marzo, presso le Suore di s. Onofrio, alle ore 15,30;

a REGGIO EMILIA, il 14 e il 28 marzo, presso il Convento Cappuccini, alle ore 9,30.

con la parola e con l'esempio. Sono sempre stati doveri dei coniugi manifestare e comprovare, con l'esempio della propria vita, l'indissolubilità e la santità del vincolo matrimoniale, e difendere la dignità e la legittima autonomia della famiglia». Giustamente il Concilio ha chiamato la famiglia «Chiesa domestica»; infatti i coniugi cristiani, che si sono sposati davanti a Cristo ed alla Chiesa, sono i Ministri del loro sacramento, e devono essere anche i primi maestri dei loro figli, e un segno della presenza divina nella loro casa.

S. Francesco dimostrò quanta importanza dava alla famiglia, fondando il Terz'Ordine proprio per la santificazione della vita coniugale.

I Fioretti ricordano che nel paesello umbro di Alviano, s. Francesco predicò con tanto fervore, che tutti, uomini e donne, lo volevano seguire; ma il Santo li esortò a rimanere nelle proprie case ed avrebbe dato anche a loro una norma di vita per la salvezza dell'anima. Così nacque il Terz'Ordine che aiuta i coniugi, grazie al sacramento del Matrimonio, a ricevere dalle mani di Dio i

figli, ad educarli cristianamente, ed a vivere santamente e castamente professando la Regola francescana nello spirito dei consigli evangelici.

Il Terziario, quindi, non rinuncia alla propria famiglia, al proprio lavoro, ai propri studi e alle proprie occupazioni, ma cerca, per quanto è possibile, di arricchire spiritualmente se stesso e il prossimo in un vero spirito di apostolato, per il bene sia proprio che delle famiglie, sapendo che dalla salvezza della famiglia dipende in gran parte la salvezza della società.